

Umbria sport

Fax: 075/5730282 - 0744/404126
e-mail: perugia@ilmessaggero.it - terni@ilmessaggero.it



Domenica 6 Maggio 2018
www.ilmessaggero.it

SIR CONAD: IL GRANDE GIORNO

► Alle 18 i Block Devils affrontano i rivali della Lube nel match che vale lo scudetto. PalaEvangelisti stracolmo

► Zaytsev e Atanasijevic contro la truppa di Osmany Juantorena Sarà l'undicesimo confronto in stagione, Perugia ha vinto di più

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Prendere o lasciare. Salire sul tetto d'Italia o fermarsi a un passo dal realizzare il grande sogno. È il giorno della partita delle partite per la Sir Safety Conad e la pallavolo perugina. Alle 18 lo squadrone di Lorenzo Bernardi si gioca il titolo di formazione campione d'Italia. Titolo che, nel PalaEvangelisti dove batteranno forte quattromila cuori, proverà a difendere con le unghie e con i denti la Lube Civitanova. La serie finale, con gli occhi del mondo pallavolistico tutti ben puntati, è sul due pari e l'assegnazione dello scudetto si deciderà in (massimo) cinque set. Che, manco a dirlo, saranno di puro spettacolo e per un giorno metteranno in secondo piano le mille voci di mercato sul futuro dei giocatori, le polemiche sul caso del nome del palasport, i mal di pancia per chi è rimasto senza biglietto e chi ha chiesto (ma non ottenuto) un maxischermo in città.

LO SCENARIO

I bianconeri dalla loro hanno la fame di vittoria e l'entusiasmo, più che mai alle stelle, di una città e di una tifoseria che promette di fare la differenza. Una conferma insomma, perché durante la stagione e nella spettacolare serie finale il fattore campo ha contato e non poco. I ragazzi di coach Giampaolo Medei, determinati a fare l'impresa,

**QUATTRO ANNI DOPO
UNA SQUADRA
PIÙ MATURA
PUÒ RISCATTARE
LA SCONFITTA
SUBITA**



Sopra Zaytsev contro il muro della Lube. A destra capitano De Cecco e il libero Colaci. Nel tondo Lorenzo Bernardi

quest'anno in quattro gare disputate (Champions League, regular season, gara 1 e gara 3 di finale) al PalaEvangelisti non sono mai usciti con le braccia al cielo. L'hanno fatto però in un'altra sfida dal peso uguale a quello di oggi, gara 4 della finale scudetto nel 2014 (era il 4 maggio e vestivano quella maglia Podrascanin e Zaytsev).

Quattro anni dopo la Sir, più matura, può riscattare quella sconfitta e cucirsi al petto uno scudetto cercato partita dopo partita a suon di vittorie e grandi prestazioni. Oggi ai Block Devils ne servirà una da dieci e lode per mettere definitivamente all'angolo i cucinieri, a caccia del quinto scudetto.

I PROTAGONISTI

In campo ci saranno i protagonisti delle quattro gare già dispu-

tate. Bernardi schiererà capitano De Cecco in cabina di regia, Atanasijevic opposto, la coppia Anzani-Podrascanin al centro, Zaytsev e Russel in banda e Colaci libero.



La Lube risponderà così: Christenson in cabina di regia, Sokolov opposto, Stankovic e Cester al centro, Juantorena e Kovar in banda e Grebennikov libero.

Per loro è l'undicesimo confronto in stagione, il tredicesimo totale nei playoff scudetto (e la nona volta in una Finale considerando quella del 2014). Perugia, dopo la sconfitta di gara 4, è tornata un passo indietro nella somma totale di vittorie, ora 16 per Civitanova e 15 per i bianconeri.

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Umbria forte e bella capace di appassionare

segue dalla prima pagina

La Sir Safety Conad Perugia è uno dei simboli dell'Umbria piccola e forte. Non un riscatto, non è questo, ma un esempio di eccellenza sì. Leggere la maglia di Atanasijevic, Colaci e Russel è un viaggio nell'Umbria più forte. Anche per questo, la sfida di oggi va considerata come una corsa "tutti insieme" fino al gradino più alto. Merito di uno sport come il volley si dirà - forse è vero - più genuino del calcio e per questo capace con maggiore facilità di unire invece che dividere. Fin qui è facile. Ma l'avventura della Sir è in grado di comunicare anche altro. Comunicare nel senso latino del verbo "comunicare": mettere in comune, partecipare agli altri. Zaytsev & co sono stati capaci di raggiungere un obiettivo che già uno scudetto: sono riusciti ad appassionare. Il movimento giovanile della pallavolo umbra cresce come non si vedeva da tempo, e cresce da Orvieto a Città di Castello. E oggi non sarà difficile immaginare una regione intera a tifare Sir, a tifare l'Umbria migliore. Tutti insieme.

E poi c'è la favola sportiva che mette di fronte la grande Lube, grande da sempre, contro la bella Perugia, partita Cenerentola tra le grandi ed esplosa in questa stagione, maneggiata e modellata con cura nelle mani esperte di un campionissimo come Lorenzo Bernardi, alias "mister Secolo": un soprannome che lui non ama ma che si trova cucito addosso in virtù delle vittorie ottenute in carriera. Fine: forza Sir.

Federico Fabrizi

federico.fabrizi@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Sir Gino Sirci

IL MOVIMENTO GIOVANILE DELLA PALLAVOLO CRESCE DA ORVIETO A CITTÀ DI CASTELLO

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Romizi a Cenci, tutti d'accordo: #goSir

I TIFOSI

PERUGIA Da Leo Cenci in trasferta all'Elba al numero uno del volley regionale. Dal sindaco all'assessore al semplice tifoso. Messaggi di sostegno da tutti i fronti per la Sir che oggi si giocherà la partita della vita.

A partire da quelli istituzionali. In prima fila il sindaco Andrea Romizi: «La città è orgogliosa di quello che avete fatto sin'ora. L'augurio di tutti i perugini è di tornare sul tetto d'Italia. Siamo con voi, scrivete la storia. #gosir».

Segue il deputato Emanuele Prisco, assessore comunale allo Sport. «Perugia aspetta da anni di tornare sulla vetta dei successi sportivi. La vittoria è quello che auspichiamo, per ora però siete riusciti nell'impresa di far emozionare un popolo. Questa è la prima vittoria dello sport. La città è con voi fi-



Il muro dei Sirmaniaci

no alla fine di questa avvincente sfida: #gosir».

Aumenta la spinta l'inarrestabile Leonardo Cenci (Avanti Tutta), che oggi non ci sarà fisicamente. Ma con il cuore sì. È

all'isola d'Elba come testimonia della maratona locale. Indosserà il pettorale numero mille e una maglia speciale. Quella ufficiale della Sir, con il numero 72 (il suo anno di na-

scita) e le firme di tutti i Block Devils. Un omaggio della squadra all'inesauribile Leo che nel suo personalissimo sms per la squadra scrive così: «Avanti tutta ragazzi, non si molla niente».

Supporto anche dal Gruppo Bartoni che "abbraccia" il PalaEvangelisti. Ecco l' sms dei titolari Mauro e Silvano Bartolini: «Orgogliosamente insieme, appassionatamente tifosi. Forza Sir, forza ragazzi. Siamo tutti con voi». C'è poi chi ha una doppia veste, quella di tifoso ma soprattutto rappresentante del movimento del volley, il presidente Giuseppe Lomurno. «Grazie Sir. Grazie tifosi unici. Grazie alla pallavolo... l'emozione continua... incrociamo le dita».

Di sicuro lo fa chi ha reso possibile tutto, il patron bianconero Gino Sirci, che crede nell'impresa e chiama a raccolta i tifosi: «Ciao sirmaniaci dell'Umbria e d'Italia - ha detto

in un video - tutti quelli che mi incontrano mi chiedono se sono carico. Ma certo. Voglio vincere questa partita, ma mi servono quattromila tutti vestiti di bianco che urlano, feroci, sugli spalti, a ogni nostro punto. Sugli spalti servono quelli feroci».

A sostenere la squadra ci sarà anche Antonio Bartocci, numero uno del volley femminile perugino. «Vincere una gara 5 non sarà facile perché essere arrivati qui dimostra l'evidente equilibrio tra due squadre fortissime. La Sir Conad avrà dalla sua il grandissimo supporto dei tifosi, come nessun altro palazzetto in Italia. Vincere il primo scudetto maschile per Perugia sarebbe il giusto riconoscimento per una città affamata di pallavolo e con una tradizione importante sia nel maschile e nel femminile».

Ri.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA